



ARGIANO
CANTINA DAL 1580



Direttore Artistico Antonio Artese

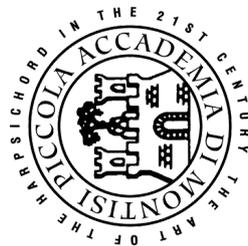
ARGIANO BAROQUE MUSIC FESTIVAL

Baroque meets Brunello

"Toccami l'anima"

Marco Mencoboni, *clavicembalo*

in collaborazione con la Piccola Accademia di Montisi



Argiano
Sant'Angelo in Colle
Montalcino (SI)

25 Agosto 2023 ore 20

PROGRAMMA

"Toccamì l'anima"

Il clavicembalo: uno strumento che, fin dal XV secolo, possiede una vasta letteratura che raggiunge l'apice nelle composizioni di Gerolamo Frescobaldi e Johann Sebastian Bach. Anche Bernardo Pasquini utilizzò il termine "tastare", ma "toccare" è sempre stato sinonimo di suonare strumenti a tastiera. L'anima è la parte fisica degli strumenti a corda ed è vitale per la produzione del suono. "Toccamì l'anima" è un programma dedicato alla letteratura solistica di stile tedesco, che spazia dalle composizioni di Johan Jakob Froberger alla musica di Bach, fino alla musica del secondo figlio di Bach, Carl Philip Emanuel. Questo viaggio inizia con la musica di Froberger, che fu già allievo di Frescobaldi a Roma. Fu lui, tra gli altri, a inventare la forma musicale nota come Suite, una concatenazione di danze che fu esplorata dai più grandi compositori dell'epoca, tra cui Dietrich Buxtehude e Johann Sebastian Bach. Oltre alla forma della suite, ampiamente esplorata in questo concerto, caratteristica dell'epoca era la forma improvvisativa chiamata Toccata o Praeludium, come la suggestiva Fantasia BWV 922, che appartiene sicuramente al periodo giovanile di Johann Sebastian Bach. Il concerto si conclude con una virtuosistica Sonata composta dal figlio di Bach, Carl Philipp Emanuel, la prima nella collezione chiamata Württembergische Sonaten, composta intorno agli anni '40 del 1700 e che Johann Sebastian sicuramente conosceva, se non suonava.

- Marco Mencoboni

The Harpsichord: an instrument that, since the 15th century, has a vaste literature that reaches its peak in the compositions of Gerolamo Frescobaldi and Johann Sebastian Bach. Bernardo Pasquini also used the term "tastare," but "toccare" (to touch) has always been synonymous with playing keyboard instruments. The soul is the physical part of string instruments and is vital for sound production. "Touch my soul" is a program dedicated to German-style solo literature, ranging from the compositions of Johan Jakob Froberger to Bach's music, and to the music of Bach's second son, Carl Philip Emanuel. This journey begins with Froberger's music, who was already a student of Frescobaldi in Rome. He, among others, invented the musical form known as the Suite, a concatenation of dances explored by the greatest composers of the time, including Dietrich Buxtehude and Johann Sebastian Bach. In addition to the suite form, widely explored in this concert, a characteristic of the time was the improvisational form called Toccata or Praeludium, like the evocative Fantasia BWV 922, which certainly belongs to the youthful period of Johann Sebastian Bach. The concert concludes with a virtuosic Sonata composed by Bach's son, Carl Philipp Emanuel, the first in the collection called Württemberg Sonatas, composed around the 1740s, which Johann Sebastian surely knew, if not played.

- Marco Mencoboni

PROGRAMMA

Johann Jacob Froberger (1616-1667)

Toccata in la minore

Suite XII in do maggiore "Lamento sopra la dolorosa perdita della Real Maestà di Ferdinando IV Rè de Romani"

Courante

Sarabande

Gigue

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Suite d'Amour in re minore BuxWV 233

Allemande d'Amour

Courante

Sarabande d'Amour

Sarabande

Gigue

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Fantasia BWV 922

Suite in do minore BWV 813

Allemande

Courante

Sarabande

Air

Menuet

Gigue

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Sonata Württemberg nr 1 H30 Wq 49/1

Moderato

Andante

Allegro assai

GLI ARTISTI

MARCO MENCOBONI, clavicembalo

Marco Mencoboni, clavicembalista e organista, è nato nel 1961 a Macerata. Ha studiato con Umberto Pineschi, Ton Koopman, Jesper Christensen e Gustav Leonhardt. Ha conseguito presso il Conservatorio di Lecce il diploma superiore in Vocalità Rinascimentale con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Diego Fratelli. Da anni si dedica alla ricostruzione del repertorio musicale antico delle Marche; grazie al suo lavoro è tornato alla luce un mondo musicale di grande valore, fino a pochi anni fa completamente sconosciuto.

Dal 1999 è direttore artistico del Festival Cantar Lontano, che si tiene ogni anno ad Ancona. Al suo incessante lavoro di ricerca si deve la riscoperta e rivalutazione della prassi del cantar lontano, raffinatissima modalità esecutiva della musica vocale che si realizzava nel Rinascimento disponendo i cantori in diversi punti dello spazio performativo, in modo che non fossero visibili; il risultato che ne deriva è quello di un'immersione totale nella musica, come se ad eseguirla fossero tanti cori.

Alla passione per la musica unisce il piacere della scrittura, della fotografia e del viaggio. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati dalla rivista FMR; nel 2007 ha realizzato il suo primo cortometraggio dal titolo "Looking for Vicky". Sempre per il cinema ha sceneggiato e interpretato il film Un canto lontano per la regia di Alberto Momo e con la partecipazione di Toni Servillo (premio corto cortissimo alla Mostra del Cinema di Venezia 2008). Ha fondato e dirige l'etichetta discografica E lucevan le stelle Records per la quale ha prodotto una trentina di dischi dedicati alla musica inedita della sua terra. Si esibisce regolarmente nei più importanti festival musicali, tra i quali Ambronay, Utrecht, Anversa, Pontoise, Lisbona, Sferisterio Opera Festival, Rossini Opera Festival, solo per citarne alcuni. Recentissimo (2011) l'inizio della collaborazione con Pier Luigi Pizzi intorno all'opera di Monteverdi sia sacra che profana. È regolarmente direttore ospite della FORM, l'Orchestra Filarmonica delle Marche.

Dal 2011 fa parte del Consiglio di amministrazione del REMA (Réseau Européen de la Musique Ancienne, Parigi), network europeo dei festival di musica antica sostenuto dall'Unione Europea. Ha collaborato con Jordi Savall, Max van Egmond, Gabriel Garrigo, Toni Servillo, Olivia Williams, Luis Miguel Cintra, Anna Caterina Antonacci.

Ha vinto numerosi premi e riconoscimenti; il Metropolitan Museum di New York gli ha commissionato un importante progetto di restituzione musicale. La particolarità e spettacolarità delle produzioni che realizza all'interno del Festival Cantar Lontano lo portano a tenere conferenze sul concept delle sue produzioni (Estella Festival de Musica Antigua 2012, Stoccolma Festival di Musica Antica 2013). Nel 2010 ha realizzato in prima mondiale al Porto di Ancona uno spettacolare concerto dove dall'alto di una gru ha diretto le sirene di sette navi ormeggiate nelle varie banchine del porto, unendo le loro note, armonizzate all'esacordo guidoniano, alle voci di quattro cantanti disposti anch'essi sulle gru del porto.

Il suo ultimo progetto si è concretizzato con la nascita dell'orchestra barocca Canalgrande (2012), composta da giovani musicisti provenienti da tutte le nazioni bagnate da mare adriatico. Nel 2013 è presente come direttore alla Cité de la Musique di Parigi e alla Casa da Musica di Porto.

GLI ARTISTI

MARCO MENCOBONI, Harpsichord

Marco Mencoboni, harpsichordist and organist, was born in 1961 in Macerata. He studied with Umberto Pineschi, Ton Koopman, Jesper Christensen, and Gustav Leonhardt. He earned his advanced diploma in Renaissance Vocal Music with the highest honors and praise under the guidance of Diego Fratelli at the Conservatory of Lecce. For years, he has been devoted to the reconstruction of the ancient musical repertoire of the Marche region. Thanks to his work, a valuable musical world that was completely unknown until a few years ago has come to light.

Since 1999, he has been the artistic director of the Cantar Lontano Festival, held annually in Ancona. His relentless research efforts have led to the rediscovery and reevaluation of the practice of "cantar lontano," a highly refined mode of performing vocal music from the Renaissance. This involved positioning the singers at various points in the performing space, making them invisible to the audience; the result is a complete immersion in the music, as if multiple choirs were performing it.

In addition to his passion for music, he takes pleasure in writing, photography, and travel. Some of his stories have been published in the FMR magazine. In 2007, he created his first short film titled "Looking for Vicky." He also wrote the screenplay and starred in the film "Un canto lontano," directed by Alberto Momo and featuring Toni Servillo (winner of the "corto cortissimo" award at the Venice Film Festival in 2008). He founded and directs the record label E lucevan le stelle Records, for which he has produced around thirty albums dedicated to the unpublished music of his region. He regularly performs at major music festivals, including Ambronay, Utrecht, Antwerp, Pontoise, Lisbon, Sferisterio Opera Festival, and Rossini Opera Festival, to name just a few.

In 2011, he began collaborating with Pier Luigi Pizzi on the works of Monteverdi, both sacred and secular. He is a regular guest conductor of the FORM, the Philharmonic Orchestra of the Marche.

Since 2011, he has been a member of the Board of Directors of REMA (Réseau Européen de la Musique Ancienne, Paris), a European network of early music festivals supported by the European Union. He has collaborated with Jordi Savall, Max van Egmond, Gabriel Garrigo, Toni Servillo, Olivia Williams, Luis Miguel Cintra, Anna Caterina Antonacci.

He has received numerous awards and recognitions; the Metropolitan Museum of New York commissioned him for an important musical restitution project. The uniqueness and spectacle of the productions he creates within the Cantar Lontano Festival have led him to give lectures on the concept of his productions (Estella Festival de Musica Antigua 2012, Stockholm Festival di Musica Antica 2013). In 2010, he conducted a spectacular concert at the Port of Ancona, where he directed the sirens of seven ships moored at various docks of the port from the top of a crane, combining their notes, harmonized according to the Guidonian hexachord, with the voices of four singers also placed on the port's cranes.

His latest project materialized with the formation of the Baroque orchestra Canalgrande (2012), composed of young musicians from all the nations bathed by the Adriatic Sea. In 2013, he performed as a conductor at the Cité de la Musique in Paris and the Casa da Musica in Porto.



Ideazione e Direzione Artistica

M. Antonio Artese, DMA *founder*

Management

Samantha N. Stout, Ph.D. *Project Manager - CEO Spectra Enterprises*

Management Argiano

Dott. Bernardino Sani, *CEO Argiano srl*

Margherita Mascagni, *direttore commerciale Argiano*

Jimmy Valentino, *manager Argiano Dimore*

Logistica

Luigi Casolino - *Spectra Enterprises*

Comunicazione

Luisa Sclocchis, *ufficio stampa*

Alessandro Casolino, *social media management*

Marta Sabatini, *social media management*

Claudio Casolino, *progetto grafico*

Audio Video

Alessandro Casolino, *sound engineer*

Biancalisa Nannini, *video*

Simone Ferrini, *fotografia*

Partners

La Piccola Accademia di Montisi

G A Service Live, *luci*

Fondazione Italiana Sommelier Toscana

PROSSIMO CONCERTO

"Abel 300"

Ensemble "La Tabatière"

domenica 27 agosto 2023



www.argianomusicfestival.com
info@argianomusicfestival.com